

RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

Cognome	Ciardiello
Nome	Stefano
Matricola	765471
Anno di corso	2.LM
Corsi di studi	PRODUCT SERVICE SYSTEM DESIGN
Sezione	PS1
e-mail	stefano808@hotmail.com
Sede di scambio	ELISAVA - Universitat Pompeu Fabra
Stato	Spagna
ID ERASMUS (per sedi in EU)	BARCELO 015
Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Al centro della Rambla, l'arteria turistica principale della città che da Plaza Catalunya arriva fino al Port Vell, è locata la sede principale dell'Elisava. Impossibile non vederla. Con il suo imponente edificio di architettura moderna in marmo grigio e un'insegna rosso fuoco si distingue da tutti gli altri senza troppa difficoltà.

Non molto grande rispetto al Politecnico ma ben organizzata, l'anno accademico è suddiviso in trimestri e non in semestri, sicché all'inizio di ogni nuovo trimestre c'è l'arrivo di nuovi studenti Erasmus, per i quali viene organizzata una riunione di benvenuto.

All'inizio del Welcome Day viene distribuito ad ogni studente Erasmus una cartellina con tutte le informazioni necessarie per la sua permanenza (vedendo che i miei amici di altre università avevano cartelline simili, ho poi constatato che questa non è solo usanza dell'Elisava, ma di tutte le Università catalane), penna USB in regalo per ogni evenienza, tesserino identificativo personale con foto e le credenziali d'accesso per accedere al WiFi, nonché accedere ai personal computer (MAC o Microsoft a scelta) nelle apposite aule informatiche. Questa è un'occasione per conoscere e socializzare con gli altri ragazzi Erasmus e di fare un giro "turistico" all'interno dell'edificio per conoscere aule, laboratori, gestione accademica (segreteria), copisteria, biblioteca, bar e patio, ma arriviamo a noi: i corsi da scegliere.

L'offerta dei corsi è davvero molto vasta per il 3° anno. Io che avevo le idee già molto chiare ho scelto senza troppi indugi un modulo di Interior Design. L'università ti offre però la possibilità di frequentare liberamente i corsi per una settimana e poi dopo scegliere a quali iscriversi, una modalità ovviamente dedicata solo a chi è in scambio.

La maggior parte dei docenti è sempre molto disponibile e paziente, anche quando cercavano di farsi capire a gesti da due ragazze tedesche. Un momento sicuramente esilarante, ma che mi ha dato la dimostrazione che con un gesto e un disegno si riesce sempre a comunicare.

Dimenticavo una piccola importante parentesi. A Barcellona siamo in Catalunya, qui si parla "català" come direbbero loro, che tra l'altro è molto ma molto simile al napoletano, ma nonostante ciò non è stato di facile comprensione nemmeno per me. Indi per cui si trovano a volte professori che parlano catalano, che la maggior parte delle volte sono disponibili a cambiare registro parlando in castigliano (lingua ufficiale di stato) altre volte pretendono che i ragazzi Erasmus capiscano il Catalano, perché "Aqui no estem a Espanya, aquesta és la Catalunya".

...

Trovare una sistemazione dove vivere, non è stato facile per me, ho impiegato più di 10gg per trovare una soluzione adatta alle mie esigenze. Altre persone che ho conosciuto sono state molto più rapide. In queste situazioni penso che la fortuna faccia sempre una grande parte, mai disperarsi però perché alla fine si riescono a trovare stanze singole in casa con altri studenti per 350/400€ al mese con spese incluse. Alla fine ho trovato una stanza nell'Eixample, la parte nuova della città, sviluppata dall'architetto catalano Ildefonso Cerdà, ma se un giorno tornassi in Erasmus a Barna, cercherei sicuramente nella Ciutat Vella, tra Gotico, Born e Raval.

Spostarsi con la metropolitana potrà risultare un po' caro rispetto ai prezzi milanesi, ma sicuramente molto efficiente con 10 linee di metro e un fantastico servizio di bike sharing, il Bicing, avanti anni luce rispetto a quello milanese, per modalità di utilizzo, numero di stazioni, ma soprattutto in termini di piste ciclabili, presenti su tutto il territorio cittadino. Da quanto ho sottoscritto l'abbonamento non sono stato un solo giorno senza salire in sella al Bicing.

Partendo in Erasmus a Barcellona si pensa di aver visto già tutto nel film de L'appartamento Spagnolo, non è così. Il gruppo dell'ESN (Erasmus Student Network) riesce a organizzarti ogni singola sera della settimana. Le tentazioni per non studiare insomma, sono fin troppe.

...

Sarò scontato, ma sei mesi non ti bastano, posso dire però che la possibilità di poter vivere una città così come un cittadino, non ha prezzo.

Sentirsi parte di Barcellona ti rende speciale.

Troppe parole potrei spendere per cercare di descrivere questo piccolo grande cosmo, ma senza mai riuscire veramente a dargli quello che le spetta.

Una città che non ti chiede niente, ti da tutto e alla fine quando andrai via, gli lascerai inevitabilmente un pezzo di te.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____